Anno XVII Venerdì 15 Giugno 1883 N. 142

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazz. Uff.* dell'8 giugno contiene:

1. Nomine nella Corona d'Italia.
2. R. decreto 7 giugno che convoca pel 24 corrente il collegio elettorale di Cremona. Occorrendo una seconda votazione avrà luogo il 1 luglio.
2. Id. 8 marzo che dichiara il Collegio di Moria di Castelvetrano Istituto pubblico educativo femminile dipendente dal ministero dell'istruzione pubblica.
4. Id. 3 maggio, che accorda al consorzio Roggia Angaran, nel comune di Mason vicentino (provincia di Vicenza) la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.
5. Disposizioni nel R. Esercito.

La stessa *Gazz. Uff.* del 9 contiene:

1. Nomine nella Corona d'Italia.
2. R. decreto 10 maggio che scioglie la Congregazione del Ss. Crocifisso nel comune di Naro (Girgenti).
3. Id. id. che autorizza il comune di Tavoleto ad eccedere il massimo nella tassa del bestiame.
4. Id. 17 maggio che rettifica le cifre della popolazione in alcuni comuni.
5. Id. 10 maggio che autorizza il comune di Vicari a riscuotere in sei rate la tassa di famiglia.
6. Id. 13 maggio che modifica il ruolo organico della Delegazione governativa presso la Regia dei tabacchi.
7. Id. 27 maggio che modifica il regolamento per i concorsi alla cattedra nelle Università.
8. Disposizioni nell' amministrazione telegrafica, nel personale insegnante e nel personale giudiziario.

Esposizione Generale Italiana-1884.

Il Comitato Esecutivo ha aperto un concorso per la concessione delle aree, nel recinto dell'Esposizione, agli esercenti caffè o *restaurant*.

Il tempo utile per far pervenire al Comitato Esecutivo le domande scade alla fine del corr. mese.

Si affrettino dunque coloro che desiderassero impiantare un qualche esercizio, del genere suaccennato, nei stupendii piazzali e cortili della Mostra del 1884; chè, vista la straordinaria affluenza di visitatori, d'ogni paese, cui darà luogo un avvenimento di tanta importanza, possono essere sicurissimi di far pronti e lauti guadagni.

Il Comitato Esecutivo, esaminerà le proposte dei vari concorrenti ed i disegni delle singole costruzioni erigende, riservandosi di dare la preferenza e le maggiori facilitazioni a quelli, fra i richiedenti, che soddisferanno di più le sue vedute in ordine alle condizioni finanziarie ed alle altre non meno importanti dell'estetica.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 14.

Il presidente commemora Atto Vannucci, elogiandone la attitudine esemplare, l'incontaminato patriottismo e la profonda dottrina.

Vengono fatte alcune proposte sui progetti d'amministrazione interna, e sull'interpellanza di Majorana circa le tariffe doganali.

Riconvocazione a domicilio.

Camera dei Deputati

Seduta del 14.

Vacchelli presenta la relazione sul bilancio definitivo dell'entrata.

Discutesi la domanda d'autorizzazione a procedere in giudizio contro di Baucina. La Commissione propone un ordine del giorno, invitante il guardasigilli a dare istruzioni, perchè i procuratori generali e regi non si rivolgano alla Camera per l'assenso richiesto dall'art. 45 dello Statuto, trattandosi di trasgressione punibile con pena pecuniaria; e in ogni caso non lo richiedano senza necessità verificata di emettere mandato di cattura contro il deputato o di tradurlo al giudizio.

Giannuzzi Savelli prega a decidere ora solo sulla domanda di procedere, lasciando la questione generale impregiudicata.

Chimirri, relatore, quindi ritira il primo ordine e ne sostituisce un altro che dichiara non riconoscersi la necessità di procedere contro di Baucina.

Martini Ferdinando espone il fatto: Di Baucina comprò un codice della Madonna e mandollo in Inghilterra per farlo esaminare da un bibliofilo, non per vederlo. Il codice tornò. Il compratore lo offrì al governo pel medesimo prezzo di aquisto. Il governo lo rifiutò. Di Baucina lo tenne per sè. In tale stato di cose deve dirsi non esser luogo a procedere.

Si impegna vivissima discussione. Depretis dichiara che il ministero si astiene. Approvasi un' ordine del giorno Lazzaro-Ercole, negante l'autorizzazione.

Riprendesi la discussione dell' art. 15 della tariffa doganale. Dopo discussione, approvasi che le voci rame, ottone e bronzo in cilindri e stampi incisi per stampa ecc. sono esenti. Il seguito a domani.

Annunziansi delle interrogazioni di di Romanin Iacur sull' applicazione della legge sulle bonificazioni e sui provvedimenti per allontanare il pericolo d'inondazioni, e di Sani Giacomo sulle condizioni dell'arginatura dell'Adige in seguito all'ultima piena.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 14. Assicurasi che Messedaglia sarà relatore pel progetto di legge sulla perequazione fondiaria.

Dicesi che Depretis profitterà della prima occasione per ismentire recisamente le voci di trattative di conciliazione col Vaticano fuori dei limiti della legge sulle guarentigie.

Il varo della *Savoia* a Castellamare, è fissato pel 24 corr. Vi interveranno le Regine d'Italia e di Portogallo.

Fino al prossimo anno non sarà discussa la legge comunale e provinciale.

Verona 14. Il Tribunale militare ha pronunciato la sentenza contro i soldati Deidda e Barcia, imputati dell' assassinio del sergente veterano Tosini. Essi furono condannati a morte, previa degradazione.

Torino 14. Il 24 del corr. avrà luogo l' apertura ufficiale del nuovo tramvia da Torino a Leyni.

Sassari. Un telegramma particolare da Sassari annunzia una comparsa di cavallette in quella provincia, le quali devastano le campagne.

NOTIZIE ESTERE

Austria. L'altrieri a sera arrivarono a Vienna colla ferrovia, reduci dell'ergastolo di Suben dove avevano scontata la loro pena, i due caporioni degli operai Urbanek e Tyl. Parecchie centinaia di operai, guidati dai capi del movimento radicale, li attendevano alla stazione della *Westbahn*. Avendo la polizia loro vietato ogni dimostrazione chiassosa, si limitarono a porgere un muto saluto agli scarcerati. Non ebbe luogo verun disordine.

Francia. Parigi 14. Il deputato Granet, a nome dell'estrema sinistra, interpellerà il Governo sulla spedizione al Tonkino. Egli chiederà se è vero che essa sia stata decisa per pressione di alcuni affaristi, onde sfruttare le miniere di quel paese.

Inghilterra. Londra 14. Carlingford, rispondendo ad una deputazione di mercanti di bestiame straniero, disse essere impossibile modificare radicalmente i regolamenti; però il Governo non aumenterà le difficoltà esistenti e non ricorrerà alla proibizione assoluta d'importazione.

Lord Dufferin rispose ad una deputazione di Armeni, residenti a Londra, che farà tutti gli sforzi per ottenere le riforme in Armenia.

— Birmingham 14. Grande meeting in occasione del 25 anniversario per l'elezione del deputato Bright. Questi pronunziò un lungo discorso sulle questioni commerciali; disse che l'abolizione delle tariffe in Europa farebbe scomparire i motivi di mantenere gli eserciti permanenti.

Rumenia. Bucarest 14. Il Senato e la Camera hanno nominato una Commissione per redigere il progetto di revisione della costituzione durante le vacanze parlamentari.

Russia. Pietroburgo 14. Giers spedì una circolare ai rappresentanti russi all'estero, incaricandoli in nome dell'imperatore di ringraziare i sovrani e i capi di Stato delle testimonianze di simpatia che diedero allo Czar, inviando ambasciatori speciali alla incoronazione. Soggiunge che il popolo russo è strettamente unito al sovrano e rallegrossi profondamente delle prove di stima date al suo imperatore. Giers dichiara inoltre che lo Czar considera le suddette testimonianze d'amicizia come una nuova garanzia di pace.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Elezioni Comunali.

Un giornale cittadino, *Il Popolo*, nel suo numero di ieri parlando del consigliere uscente prof. Pirona, dice che non lo comprenderà mai nella propria lista perchè *reazionario*; non si perita poi di affermare che anche la Costituzionale lo ha accettato *a malincuore* e soltanto *per gratitudine perchè ha fatto un cospicuo dono al Museo*.

Lasciamo padrone *Il Popolo* de' suoi apprezzamenti; per parte nostra però dobbiamo dichiarare d'aver sempre riconosciuto nel prof. G. A. Pirona una dotta persona, un uomo d'ordine ed un ottimo cittadino, degno sotto tutti gli aspetti (anche sotto quello delle benemerenze personali) di sedere nel Consiglio comunale; e pare che di tale opinione sieno stati tanto i suoi colleghi del Consiglio, che per tanto tempo lo hanno voluto membro della Giunta municipale, quanto i progressisti che lo hanno accolto quest'anno nella loro lista.

In quanto poi alla affermazione circa all'aver la Costituzionale portato a *malincuore* e per *pura gratitudine* il prof. Pirona nella propria lista, ci sentiamo di dover dichiarare che questa è una pura invenzione e per giunta anche poco spiritosa.

Il prof. Pirona, cinque anni sono, venne proposto e sostenuto appunto dalla Costituzionale, e riuscì eletto; da quell'epoca in poi, in verità, non è sopraggiunto motivo alcuno per il quale oggi essa dovesse accoglierlo a malincuore, anzi, se ce ne fosse di bisogno, ci sarebbe un motivo di più per sostenerne la rielezione, quello appunto di essersi sobbarcato alla carica di assessore disimpegnandone lodevolmente le mansioni. Il suo nome adunque non venne nemmeno discusso fra i nostri amici e venne accettato pure senza discussione dai delegati della Associazione Progressista.

È stato fatto un appunto alle Associazioni cittadine perchè non hanno compreso nella loro lista il nome del signor Giacomo Cremona portato da un'altra lista; crediamo opportuno di dichiarare che la Costituzionale lo avrebbe portato se non si avesse saputo che il sig. Cremona, interpellato da qualcuno, alle prime pratiche non avesse declinato la candidatura.

Raccomandiamo ai nostri amici di votare compatti tutti i sedici nomi da noi proposti, i quali, lo ripetiamo, sono *tutti* proposti anche dalla Associazione Progressista; la dispersione potrebbe esser causa della caduta di alcuno di questi e della riuscita di qualche altro.

Ecco i nomi dei nostri candidati:

Rielezioni.

De Girolami cav. **Angelo**
Luzzatto cav. **Graziadio**
Novelli Ermenegildo
Pirona cav. prof. **Giulio And.**
De Puppi co. **Luigi**
De Questiaux cav. **Augusto**

Nuove elezioni.

Chiap dott. **Giuseppe**
Heimann ing. **Guglielmo**
Leitenburg avv. **Francesco**
Locatelli barone dott. **Franc.**
Mazzaroli Giov. Batt.
Morelli-Rossi ing. **Angelo**
Muzzatti Antonio
Sartogo Pietro
Trento co. **Antonio**
Valentinis avv. **Federico**

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (52) contiene:

25. Sunto di citazione. A richiesta del sig. Andrea Salsilli di Tarcento, è citata Maria Mark vedova Fabro, d'ignota dimora, tanto per sè che qual rappresentante i minorenni suoi figli, a comparire dinanzi il Pretore di Tarcento il 6 luglio p. v. per udir pronunciare come nel sunto.

26. Avviso. La r. Prefettura reca a pubblica notizia che col diploma 20 novembre 1881 rilasciato dal r. Ministero della pubblica istruzione venne abilitato al libero esercizio di Perito agrimensore il signor Martini Vittorio di Udine, il quale fu anche inscritto nell'elenco dei professionisti di questa Provincia.

27. Avviso d'asta. Presso il Consiglio d'amministrazione del Civico Spedale di Udine, il 10 luglio p. v. si terrà un'asta pubblica per la fornitura di varie merci.

28. Estratto di istanza per nomina di perito. La signora Pigazzi Teresa di Venezia, va a produrre al sig. presidente del Tribunale di Pordenone istanza pella nomina di un perito, il quale abbia a procedere alla stima dei beni che si esecutano contro Francescutti Giovanni di S. Giovanni di Casarsa.

Lo stesso foglio (N. 53) contiene:

1. Nota per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da Cozzi Giovanni di Udine, contro De Mezzo Antonio di Majano, in seguito a pubblico incanto furono venduti gl'immobili esecutati all'avv. Tell per persona da dichiarare, per lire 600. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto, scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del 23 corr.

2. Avviso. Rosset Santo avverte di avere presentato domanda alla Corte di Appello in Venezia per ottenere il Decreto di cui l'art. 844 del Codice P. P.

(*Continua*)

Esposizione Provinciale in Udine. Nella seduta di ieri l'altro, il Comitato prendeva comunicazione dalla Presidenza del sussidio di lire 300 del Ministero della Istruzione, delle pratiche fatte per ottenere ribassi sulle ferrovie, della difficoltà di poter aprire, come si sperava, una stanza da lavoro per i telai, come fu già deliberato per le latterie sociali.

Furono prese deliberazioni circa il confezionamento di cinque fra i più spiccati *costumi* della Provincia, e nominata a ciò una commissione composta dei sig. Majer, Masutti e Bergagna.

Attesa la grande concorrenza del numero degli espositori fu constatata in massima la necessità di dover esigere una tettoja.

Domenica mattina il Comitato si radunerà di nuovo per concretare definitivamente la distribuzione dei locali.

Furono prese altre deliberazioni circa i punzoni delle medaglie, i diplomi, la stabilitura del salone, l'introduzione di un filo d'acqua nel locale dell'Istituto, e fu nominata una Commissione dei signori Braidotti Luigi, Adamo Caratti e Marco Bardusco incaricata di porsi d'accordo coll'altra del Municipio circa gli spettacoli.

Fu in ultimo raccomandato caldamente di persuadere i signori di Venzone a non mancare all'Esposizione coi bellissimi e varii oggetti attinenti al culto che Venzone ha la fortuna di possedere.

Ieri si radunò anche la Commissione speciale degli arredi sacri e decise di inviare una nuova circolare a quelle Fabbricerie ed a quei Parrochi che non aderirono finora all'invito rivolto loro di spedire gli elenchi degli oggetti d'arte sacra, eccitandoli a farlo entro il 30 corrente; propose di pubblicare nei giornali cittadini gli elenchi degli oggetti medesimi finora pervenuti; e deliberò d'invitare, a mezzo della stampa, quei privati che possedessero di tali oggetti a voler presentarli.

Domani probabilmente si radunerà anche la Commissione per la storia del risorgimento italiano.

Insomma da ogni parte si lavora, il che ci fa sperar bene per il buon esito di questa importantissima Mostra.

Ventunesimo elenco degli Espositori e relativi oggetti ammessi: (*Cont. e fine*)

1124. Vidissoni Silvestro, Cividale, stecche per bigliardo e bracciali per giuoco al pallone.
1125. Zanuto Giuseppe, id., vino.
1126. Zampari Corradina, Carraria (Cividale), lavori in traforo.
1127. Lenna Luigi, Gemona, pubblicazioni scolastiche.
1128. Toffolutti dott. Jacopo, Villotta (San Vito), oggetti artistici antichi.
1129. Toffolutti dott. Jacopo, id. id., oggetti di lusso.
1130. Menegazzi Teresa, San Vito, quadro ricamato.
1131. Tommasi Giacomo, Udine, metodi pratici per l'insegnamento (manoscritti).
1132. Gossutti Pietro, Godia (Udine), scure per usi diversi.
1133. Solari Antonio, Pesariis (Tolmezzo) orologio da torre.
1134. Gallici co. Sorelle, Udine, croce a cesello del 500.
1135. Chiozza Fornace, Pasiano (Pordenone) laterizi.
1136. Mazzolini Giacomo, Udine, fazzoletti lino stampati.
1137. Centazzo Eugenio, Prata (Pordenone) seta greggia.
1138. Colloredo Mels, co. Liabordo, Prepotto (Cividale), vino da pasto e da bottiglia.
1139. Candotti Simone, Ampezzo, lavori da legnaiolo in sorte.
1140. Englaro Costantino, Paluzza (Tolmezzo) oggetti da fabbro.
1141. Ligugnana Luigi, id. id., pietre d'affilare.
1142. Ligugnana Pietro, id. id., scrittorietto intarsiato.
1143. Commessatti Luigi, Udine, fucile nuovo sistema.

Onore ad uno scienziato italiano. Memori delle conversazioni coll'illustre chimico Bartolommeo Bizio di Venezia nella sua farmacia sulle fondamenta di San Trovaso, ricevemmo come un caro dono una lettera che l'astronomo P. Secchi scriveva, lui morto, alla testè defunta di lui consorte Maria Gradenigo.

Ci sembra conveniente di ristamparla, perchè dimostra come l'illustre uomo avesse di molti anni preceduto colla sua *Dinamica chimica* la teoria dell'unità delle forze.

Ecco la lettera:

Pregiatissima Signora

Finalmente ho ricevuta la tanto desiderata opera del suo compianto consorte la *Dinamica Chimica*. Forse è stato bene che sia giunta ora che da certi studi sono costretto a occuparmi di tali materie, chè senza questi essa sarebbe stata messa in disparte come cosa di pertinenza non mia. Ora però nel leggerla non posso non ammirare come quest' uomo abbia anticipato di 13 anni le teorie del calorico che ora sono tanto in voga, e molte altre ancora. Egli non ha potuto dir tutto, (e chi l' avrebbe potuto 13 anni fa?) ma è certo che le teorie ora ammirate come importazione estera le vediamo frutti del nostro paese. Non mi sorprende che essa abbia avuto tanto a soffrire di contraddizioni. Egli avea scritto un'opera superiore ai suoi contemporanei. Lo vedo io nel mio piccolo, ove per aver detto cose ben più sicure e in limiti ben più ristretti, si è fino stampato che io non ho scritto riga senza errore. Così doveva accadere al Bizio. Io non pretendo, che tutto in esso sia tale che regga a una rigorosa critica, sopratutto emula o malevola, ma è certo che esso ha fondato quella scienza che ora, importataci dall'estero, noi applaudiamo. Se fosse vissuto ancora qualche anno, esso avrebbe certo goduto il frutto di sue fatiche, e col modificare qualche dettaglio avrebbe fatto un'opera perfetta.

Gradisca pertanto i miei più sinceri ringraziamenti e mi creda

suo devot. servo
A. Secchi.

Studenti ufficiali. È un esempio, che vorremmo vedere imitato da tutta la nostra gioventù passata per le scuole secondarie ed avviata poscia agli studii universitarii quello dei due condiscepoli co. Groppler ed Attilio Volpe, i quali, dopo fatto il loro anno di volontariato in un Reggimento di cavalleria, si presentarono agli esami dai quali risultarono approvati come ufficiali. La gioventù agiata e studiosa, che ne ha i

mezzi e la capacità, potrà sempre prestare degli utili servigi alla patria quando occorresse difenderla.

Quando tutta la nostra gioventù sarà istruita alle armi e le riserve e le milizie territoriali verranno a completare l'Esercito nazionale si potrà pensare anche a ridurre a minor tempo il servizio obbligatorio sotto alle armi. Anzi noi vorremmo che nelle scuole primarie e secondarie si esercitasse da tutti la ginnastica militare, e che negli Istituti superiori ci fosse un insegnamento militare speciale secondo le professioni, e che in tutto il territorio si formassero delle società per il tiro al segno. La ginnastica militare generalizzata potrà anche servire ad una selezione fisica, atta a rafforzare le nostre popolazioni.

I Verbali delle sedute del Consiglio Comunale di Udine. Dall'onor. Sindaco comm. Pecile riceviamo la seguente replica alla risposta dell'on. conte Mantica:

I Verbali delle sedute del Consiglio comunale di Udine sono fatti in ristretto dal Segretario dott. Ballini, in esteso dal sig. Bassi, diligentissimi e coscienziosi impiegati. Tanta è l'importanza che il patrio Consiglio ha voluto dare alla redazione del Verbale che ha fatto tema di speciale discussione sul modo ed ha accordato l'aumento di un impiegato il quale si occupi di redigere, sulle note presestante seduta, il Verbale in esteso. Il Verbale, che ogni consigliere ha diritto di ispezionare in ufficio, viene letto quasi sempre in principio della seduta successiva, ed anche prima che i consiglieri siansi raccolti in numero legale, come si usa anche nei Parlamenti, il che non toglie nulla al suo valore. Chi vuole vi assiste, chi ha interesse a verificare se la tal cosa detta od udita sia stata esattamente riportata, si mette vicino al banco del Segretario che legge, e lo segue, poco importando che gli altri consiglieri vi prestino attenzione. Viene poscia approvato quando i consiglieri sono in numero legale.

Il conte Mantica mi scrive: *Ella sa come si fanno i Verbali*; disse di più in pubblico sito: *scrivono quello che vogliono*. Credette di purgarsi dell'accusa di mancata parola, di monelleria, e di dispotismo lanciata al Sindaco per le quattro piante tagliate in piazza Garibaldi, con una nuova accusa, screditando i Verbali.

Pel dovere di tutelare fino all'ultimo giorno il credito dell'Amministrazione comunale, gli rispondo che i Verbali di seduta del Consiglio comunale di Udine sono tenuti col massimo scrupolo, e che ai due relatori non avviene sicuramente che sfugga ciò che implichi deliberazione o promessa. Respingo poi sdegnosamente l'accusa che in essi Verbali si scriva quello che si vuole.

Del resto che mi ha scritto non vale la pena di occupare il pubblico.

G. L. Pecile.

Intorno al legato Alessio ebbe luogo una interpellanza in Consiglio per parte del sig. Novelli. La Giunta che aveva studiato l'argomento, nel desiderio di poter effettuare quanto proponeva il Novelli, non si trovò in grado di accettare le proposte del medesimo, perchè convinta che fossero inattuabili; offerse però di sospendere la votazione per sentire il parere di un giurisperito estraneo al Consiglio. Il consigliere Novelli non ha accolto la sospensiva; volle invece che la sua proposta fosse votata, e il Consiglio la respinse. Egli e il consigliere avv. Berghinz, che si era associato al Novelli, diedero perciò le loro dimissioni da consiglieri.

La Giunta, ciò non ostante, chiese il parere dell'avv. Malisani, il quale, dopo lungo studio, presentò il suo elaborato, che, a quanto disse il Sindaco nell'ultima seduta, concorda colle opinioni e conclusioni espresse dalla Giunta.

Il voto dell'avv. Malisani sarà oggi distribuito stampato ai signori Consiglieri.

Personale militare. Con determinazione ministeriale 4 giugno corr., Luzzatto Adolfo, capitano di milizia mobile, fu assegnato al 1° battaglione bersaglieri (Udine).

La ferrovia Udine-Cividale. Leggiamo nell'*Adriatico* che la Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche chiede ora al Governo che la concessione della costruzione e dell'esercizio della linea ferroviaria Udine-Cividale, le venga fatta giusta la legge del 29 giugno 1873, richiamata dalle altre leggi del 19 luglio 1879 e 5 giugno 1881, applicando, cioè, oltre alle altre disposizioni a favore del concessionario, anche quella essenzialissima del sussidio di lire 1,000 al chilometro per la durata di 35 anni.

Elezioni Amministrative. Scrivono da Pordenone alla *Venezia*:

Verso la metà di luglio avranno luogo in questo comune le elezioni amministrative. Vi è buona disposizione di addivenire ad un accordo fra moderati e progressisti, e sarebbe desiderabile, perchè con questo si verrebbe a rafforzare la buona armonia che passa da alcun tempo fra persone che appartengono ai diversi partiti.

Anche sulle elezioni dei consiglieri provinciali l'accordo pare effettuato: si parla della rielezione del dott. Zille e in luogo del Salice si porterebbe l'ex Sindaco Varisco, il quale raccolse anche l'anno scorso più di 600 voti. Sarebbero due consiglieri che tornerebbero a decoro del Distretto per la loro intelligenza, carattere ed operosità.

Bibliografia. G. Marcotti — *Le simpatie di Majano* — Firenze, G. Barbera 1883.

Sotto forma di undici lettere dirette ad una più o meno platonica Contessa, il nostro Marcotti trova modo di descrivere elegantemente la bella villa di Majano presso Firenze e dottamente illustrarla con opportuni accenni ai ricordi storici che a quella villa si connettono. Proprietario della villa è quel simpatico gentiluomo inglese, da oltre trent'anni domiciliato in Italia, che con gusto italiano, fedeltà storica e munificenza britannica ha rifabbricato il vicino castello di Vincigliata, oggetto di curiosa ammirazione per tutti, italiani e forestieri, che, visitata Firenze, vogliono gustarne le bellezze nei dintorni.

Ricordato un brano di lettera che Marsilio Ficino dirigeva nel 1488 a Filippo Valori dopo una visita fatta a quei colli con Pico della Mirandola, ricordato il soggiorno dei fratelli Benivieni ed i versi del Redi, l'autore ritrova i motivi del paesaggio descritto dal Boccaccio nei colli e nelle valli fra Majano e Fiesole.

Parla del problematico Dante da Majano, del soggiorno di Caterina de Pazzi in quella villa, che allora apparteneva alla famiglia dei Pazzi, come poi diventò villa Tolomei ed ora villa Leader.

Intramezza gli storici ricordi con una stupenda descrizione delle varie fasi di un giuoco di bocce, che sono veri bozzetti fotografici.

Non si dimentica che il lavoro della pietra è l'arte naturale degli abitanti di quelle colline e viene a parlare dei celebri artisti Giuliano da Majano e di suo nipote Benedetto, che lavorò per Mattia Corvino in Ungheria, di Filippo Brunelleschi che sorvegliava l'estrazione delle pietre per l'opera del Duomo, dell'architetto Francolini che ideò il monumentale camino eseguito dallo scultore Giovannozzi, camino che orna una intiera parete del Salone maggiore della villa. Finisce col citare alcune interessanti memorie relative al Monastero di Benedettini che per sette secoli esistette nella località della villa che ora serve ad uso di fattoria.

Insomma le *Simpatie di Majano* sono una simpatica lettura per chi vuol passare bene quaranta minuti nella compagnia di uno scrittore colto, diligente e brioso come il nostro Marcotti.

A. di P.

Per le vedove e gli orfani dei veterani delle patrie battaglie. La Giunta parlamentare eletta per riferire sul progetto di legge a favore delle vedove ed orfani dei veterani delle patrie battaglie, deliberò di estendere il beneficio della pensione non solo alle vedove ed agli orfani dei veterani attualmente inscritti o che s'inscriveranno nel termine proposto nel disegno di legge, ma anche alle vedove ed agli orfani bisognosi di veterani, che rimarrebbero esclusi, non essendo inscritti i rispettivi mariti o padri.

Pei tiri a segno. In attesa della legge sull'istituzione dei tiri a segno in tutti i Comuni del Regno, il Ministro della guerra ha disposto che queste esercitazioni siano settimanali, e con premio, eseguite da tutti gli uomini appartenenti ai reggimenti alpini che sono in congedo illimitato.

Ai medici condotti. Una adunanza numerosa di medici condotti e veterinari ha avuto luogo in questi giorni a Milano, presso la Società Italiana d'igiene, all'uopo di discutere sul progetto di legge comunale e provinciale in quanto concerne il servizio sanitario. Lesse una dotta relazione il dott. Zucchi e furono votate a grande maggioranza alcune proposte, fra cui la seguente principale:

« La Società riconosce che la disposizione contemplata dall'articolo 3° del disegno di legge comunale e provinciale, di sottoporre cioè le deliberazioni concernenti la nomina, la sospensione e la revocazione dei sanitari comunali all'approvazione del Consiglio provinciale di sanità, è un atto emanato in omaggio al principio delle rispettive competenze, che preserverà i medici comunali da inscienti od ingiuste misure, e vi applaude, semprechè le decisioni del Consiglio provinciale di sanità sopra tale argomento abbiano carattere esecutivo ».

Saggio di voci e modi di dire parlamentari di Antonio Ciscato. La vita parlamentare ha creato un'intera nomenclatura, una terminologia speciale, che ha origine nella storia di varii paesi e fu generalizzata con più o meno felici imitazioni, ma che esiste però e giova sia resa nota a tutti.

Da qualche esempio che porta l'autore (in un invito ad associarvisi per l. 2.50) apparisce come la lettura di questo libro possa riuscire anche piacevole.

Danni derivati dal taglio di argini. È noto che parecchi Comuni e privati delle provincie Venete, danneggiati dal taglio dell'argine di Polesella, intendono promuovere una azione giudiziaria contro il Governo, reclamando il rimborso dei danni derivati dalle conseguenze di quel taglio, non giustificanto secondo loro dalla necessità di riparare alla inondazione.

L'Avvocatura Erariale, la quale dovrà sostenere le ragioni del Governo contro le pretese dei Comuni preaccennati, si ritiene sicura dell'esito della lite, tanto più che a favore dello Stato esiste già una sentenza della Corte d'Appello di Casale che, chiamata a pronunziarsi in un giudizio mosso dal Consiglio degli argini Volpara contro il Ministero dei Lavori Pubblici per risarcimento di danni prodotti dal taglio di argini, ebbe a riconoscere ed a sentenziare, che l'uso di un diritto nei limiti dalla legge prescritti non può mai ingenerare una colpa e conferire quindi altrui una ragione per risarcimento di danni; per conseguenza lo Stato non può essere citato ed astretto a risarcire i danni cagionati dal taglio di argini ordinato a senso delle facoltà allo Stato concesse dalla Legge sui Lavori Pubblici.

Il nuovo Club Filodrammatico Udinese darà la sera di domenica 17 corrente, ore 8 1\|2, al Teatro Minerva, a beneficio della scuola di ginnastica ed istruzione militare della Società Operaia, il seguente trattenimento:

Parte prima. *Giudizio di Salomone*, scherzo in un atto in versi martelliani, scritto espressamente da un socio del Club.

Parte seconda. *Ozio e lavoro*, Commedia in 3 atti scritta per la circostanza da altro socio.

Parte terza: *Estrazione a sorte* dei seguenti doni:

1. Un Remontoir.
2. Numero cinque cartelle della lotteria di Verona.
3. Due pendenti di filagrana d'argento con astuccio.
4. Una pianta della città di Udine in quattro fogli.
5. *I Miserabili* di Victor Hugo, volumi 5 legati in pelle.

NB. Per ogni biglietto acquistato verrà rilasciato un numero.

Parte quarta. *O uei jessi conseir*, brillantissima farsa in dialetto friulano. Lavoro del Club.

Negli intermezzi, la Banda militare del 9° Reggimento, diretta dal distinto maestro Pinocchi e gentilmente concessa, suonerà scelti e variati pezzi.

Prezzi: Platea cent. 50 — Un Palco L. 2 — Poltroncina cent. 50 — Sedia cent. 25 — Loggione cent. 25 — Le sedie in prima loggia sono tutte libere.

I Palchi, le Poltroncine e le sedie si vendono al Camerino del Teatro.

Società Operaia generale. Gli allievi della Scuola di Ginnastica educativa ed istruzione militare sono invitati alla riunione presso la sede della Società nel giorno di domenica 17 Giugno alle ore 4 1\|4 ant.

Si fa assegnamento che numerosi accorreranno gli allievi alle esercitazioni.

Passeggiata con fanfara.

La Direzione

Reisebilder. Chi non è stato in Auronzo, e chi dalle forre grandiose della Valle non è entrato nell'aprico canale dell'Ansiei, e non ha goduto dell'incantevole panorama di quel superbo borgo, che vi apparisce improvviso in una risvolta della Valle, non ha provato la profonda compiacenza che si impadronisce dell'uomo allorchè gli si para dinnanzi uno dei più grandiosi spettacoli preparati dalla natura e dall'uomo.

Nulla di più bello di quei prati lussureggianti d'erbe e di fiori, nulla di più imponente di quelle roccie che si innalzano e fan corona al bel paese, nulla di più refrigerante di quei foltissimi boschi di cui è ricchissima la Valle.

Da 20 anni poi Auronzo si è fatto più bello per opera dell'uomo; e fermamente credo che niun villaggio alpino, e poche cittadine abbiano una via retta e spaziosa rinchiusa da sontuosi edifici quale essa vanta. Chiese, pubblici stabilimenti, alberghi, case private sono costruiti con tal gusto, che l'occhio in essi si riposa soddisfatto, e l'animo s'allieta nel rilevare segni di non comune ricchezza negli abitanti. Per cui è spiegabile se e stranieri e connazionali prescelgono questo simpaticissimo paese per respirare le purissime aure dei monti nella stagione estiva, e si dolgono che la necessità delle cose li costringa ad abbandonarlo così presto, e che così celere voli il tempo di loro dimora.

Caro ed ospitale Auronzo, non sarà che io dimentichi la cortesia dei tuoi abitanti e che in me si cancelli la gradita impressione che mi han prodotto le tante tue bellezze.

Notabile tra altro è la scuola di disegno per gli operai annessa alla scuola comunale e diretta da un distintissimo maestro di IV elementare. Taluni lavori sono una meraviglia; e se attestano della valentia del maestro, assicurano della svegliatezza e dell'amore allo studio di quegli operai. All'Esposizione nazionale del 1881 questa scuola venne distinta colla medaglia di bronzo. Quando mai nel nostro Friuli nei tanti centri di operai che emigrano temporaneamente e che assumono delle costruzioni anche importanti si istituiranno stabilimenti di queste scuole più che proficue indispensabili?

Ed io vorrei inoltre, che i sopraciò dei nostri Comuni venissero in Cadore e lassù specialmente in Auronzo per vedere come si fabbricano i locali per le scuole. Sono veri templi dedicati al sapere; sono edifici grandiosi a cui nulla di quanto ad un'ottima distribuzione di parti si esige, fa difetto. Ad Auronzo inoltre non hanno, come in altri Comuni di nostra conoscenza, aspettato degli anni per deliberare un ricordo al Gran Re. Fino dal 1880 venne collocata una lapide con medaglione in cui è scolpita la testa del Re. La bella epigrafe venne dettata dall'egregio cittadino cav. Rizzardi.

Di una sol cosa non posso lodare l'operosa popolazione del Cadore, non esclusa quella di Auronzo. Tra quella bella distesa di prati ed in mezzo alle colline che si innalzano ai piedi delle alpi l'occhio si diletta a guardare quei ritagli di terreno formati a scacchiere, nei quali si semina il maiz; ma la mente condanna quella coltura non certo rimuneratrice che ruba un prezioso terreno a più proficua coltivazione. Prati ed animali; ecco la vera e seria ricchezza di quelle Valli ridenti.

Ed a questo si arriverà in non lontano tempo; sia perchè svegliatissima e calcolatrice è questa laboriosa gente cadorina, sia perchè la nuova industria del caseificio, qui come altrove, porterà una rivoluzione nell'economia agricola.

In altro campo le latterie sociali hanno già prodotto un grande e benefico rivolgimento. Non è in questo giornale, non è della natura di questi brevi appunti, il discorrere a lungo di queste utilissime istituzioni; non posso però dispensarmi dal constatare tre fatti importanti che sono l'effetto di esse.

Il primo già che dove non si sapeva quasi che cosa fosse fabbricazione di formaggio e si otteneva poco burro, oggi se ne produce al di là dei bisogni della regione e se ne esporta. E per dirne un sola: ad Igne, piccola frazione di Longarone, nel 1883 si produsse solo *in* burro una tale quantità da dividere tra i soci lire 24,000.

Il secondo, che tra i soci si fa a gara a chi possiede i migliori animali.

Il terzo, che l'Esattore viene integralmente pagato dell'importare delle imposte la vigilia della scadenza di ogni rata bimestrale. — E questo fia suggel che ad ogni uomo insegni.

Pieve di Cadore, 9 giugno 1883 L. P.

Festa cittadina a Cividale. Ecco il programma della festa che avrà luogo a Cividale domenica 8 luglio p. v., in occasione dello scoprimento della lapide a Vittorio Emanuele II per cura del Municipio e della Società Operaia.

Si terrà una lotteria di beneficenza a beneficio della Congregazione di Carità e sotto il patronato di S. M. la Regina Margherita che vi concorse con un magnifico premio.

Dal parco del Collegio-Convitto, alle ore 4 pom., procederà il corteo accompagnato dalla Banda Civica per le vie principali della Città, fermandosi in Piazza Giulio Cesare.

Al suono della Marcia Reale, avrà luogo lo scoprimento della Lapide al Re Galantuomo, e poi si terranno i discorsi.

Alle ore 6 nella Piazza Plebiscito si aprirà la vendita dei biglietti per la Lotteria al prezzo di cent. 10 cadauno, dalle gentili signore Patronesse, assistite dai Membri della Commissione.

I premi consistono in molti oggetti d'arte e di valore regalati da quella cittadinanza e da diversi signori del Circondario e saranno esposti alla pubblica mostra sotto i portici del Palazzo dei R. Uffici, contrassegnati da un numero e dal nome del donatore.

Ma non è ancora finito; alle ore 8 pom. si darà principio ad una festa da ballo popolare, negl'intermezzi della quale verranno accesi variati fuochi d'artificio preparati dal distinto pirotecnico Carlo Meneghini di Mortegliano.

Non è da dubitarsi che l'esito di questa festa corrisponderà ai sentimenti gentili del pubblico cividalese.

N.B. Se l'incostanza del tempo impedisse la festa per il suddetto giorno, questa verrà trasportata alla successiva domenica.

Lotteria di beneficenza in Cividale dell'8 luglio 1883. I° Elenco offerte:

S. M. la Regina Margherita, servizio d'argento per zucchero — De Bassecourt Vincenzo, deputato, due candelabri, un orologio a sveglia, una coppa — Venier Giuseppe, quadro oleografico (matrimonio civile) con cornice dorata — Casolo-D'Orlandi Carlotta, zuccheriera vetro, portaritratti — Tomat Luigi, due gruppi salomone in legno — Gabrici Pellegrino, 4 vasi per fiori, galanteria porcellana — Bigozzi-Desenibus Rosa, poggiacarte (Duomo di Milano) — Gottardis Antonio, tre sciarpe lana, due paia manichetti e due cinture in pelle — Mulloni Albino, due vasi porcellana — Moro Carlo, surtout, lampada a petrolio — Moro Luigia, sottolampada in lana — Cudicio Luigia, due bicchieri vetro, due piattelli — Bougnet Verginia, colletto ricamato per donna — Troppina Luigia, portaorologio a giardiniera — Foramitti Maria, due vasi per fiori — Comelli dott. Giovanni, due vasi per fiori — Podrecca-Foramitti Maria, servizio completo per rosolio — Toso Daniele, paio zoccoli — Mattiussi mons. Natale, due vasi cristallo colorato — Gaspardis Elisa, paniere da lavoro in legno e seta — Podrecca-Angeli Luigia, cestello fiori finti, portamonete — Zanutto Giuseppe, cuscino ricamato, borsa ricamata — Studeni-Zanutto Anna, diciotto piattelli, fornimento per bottiglie — Chiades Ernesta, portacarte in legno — Fantini Maria, vaso per fiori — Fanna dott. Secondo, due quadri, ossari Custoza e S. Martino — Fanna Antea, calamaio in vetro — Fanna Clorinda, sei cose ottone per cortine — Indri-Fanna Emilia, paio pantoffole in lana — Mareschi Luigi di S. Andrat, due bottiglie acquavite — Piani Pietro di S. Andrat, portaorologio in legno a traforo — Nassigh Emma, due bicchieri, tre portasalviette — Boninsegni Luigia, un portasigheri in paglia — Zuiani-Scrisan Pietro, bastone — Del Basso Giovanni, cogoma in rame — Maurigh famiglia, due portafrutta in cristallo — Brosadola dott. Pietro, astuccio con posate in nichel — Cappello Teresa, due vasi per fiori e due bicchieri colorati — Tonini farmacia, due bottiglie Elixir China — De Senibus Enrico due oleografie — Grovello Mattia, due libri — Fabris Giovanni, un quadro famiglia Garibaldi — Podrecca dottor Carlo, due quadri — Cicuttini Giuseppe, paio suole cuoio — Gondolo Valentino, una scodella per caffè con piatto — Marioni Andriana, un tirante — Bernardis Luigi, due vasi porcellana — Pilosio famiglia, cuscinetto lana per lumiera — Podrecca don Pietro di Rodda, una toilette in traforo — Marzuttini Anselmo, cestello di marmo — Puppis Pietro, oggetti diversi in biancheria — D'Orlandi Alberto, orologio dorato — Commissione, portavasi — Zampari famiglia, bazar di chincaglieria (200 oggetti circa) — Clocchiatti Maria, bomboniera — Barbiani Domenico, portastecchi. (*Continua*)

Il viaggiatore Pietro di Brazzà. Si telegrafa da Parigi alla *Perseveranza*:

Notizie da Gabon affermano che le Case estere hanno finora lavorato contro l'influenza francese. Fu loro proibito di vendere armi agl'indigeni. Si ritiene che il Brazzà vincerà questi ostacoli colla sua influenza.

Al nostro pittore friulano Luigi Nono dà lode la *Illustrazione spagnuola* al punto di chiamare il suo *Refugium Peccatorum* il più bel quadro della Esposizione di Roma. La *Riforma* trova poi in esso la più bella, più vera e più universale espressione del *dolore*.

Processo Sabbadini. Come già abbiamo annunciato, il dibattimento contro l'udinese Giuseppe Sabbadini incomincierà a Innsbruck domani 16 alle ore 9 ant. Presiederà la Corte il presidente del Tribunale provinciale dott. Edoardo Ferrari, P. M. il procuratore di Stato dott. Reinich, la difesa è affidata al dott. Cesare Onestinghel.

Esposizione di Torino. Qualche mese prima che l'Esposizione si apra, verrà pubblicata dal noto e brioso *Franz* (*F. Savoja di Cangiano*) la guida di Torino. La sua tiratura non sarà inferiore alle 100,000 copie, sarà stampata in più lingue e messa in vendita nelle principali città d'Europa. La guida piglierà su il viaggiatore alla Stazione e lo accompagnerà da per tutto.

Esso inoltre è un vero successo nei mezzi di pubblicità e di *reclame*. Figuratevi che ogni avviso sarà stampato tante volte 100,000 volte quante sono le lingue nelle quali verrà tradotta. Formerà da sola una specie di esposizione. I prezzi d'inserzione non sono elevati; nel corpo della Guida, 10 cent. per parola o spazio corrispondente; nella parte esclusiva delle inserzioni. L'una per ogni linea (12 parole o spazi corrispondenti.)

Una novità della Guida Franz è che gli avvisi possono venir intercalati nel testo, ciò che costituisce la certezza che saranno letti.

Delle traduzioni s'incarica gratuitamente la Agenzia Galvagno, concessionaria di questa Guida.

Per schiarimenti ed inserzioni, rivolgersi all'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Apertura dello Stabilimento balneare. Pare che Giove Pluvio non si picchi di di essere il protettore del bravo signor Stampetta, perchè, dopo avergli fatto protrarre di qualche giorno l'apertura del suo Stabilimento balneare, fece si che questa, fissata definitivamente per ieri, dovesse riuscire ben poca cosa, in causa del tempo che ad ogni istante minacciava pioggia.

Il concorso dei cittadini fu percio limitato, ed anche quel poco lo si dovette piuttosto al desiderio di sentire la musica cittadina, che a quello di approfittare della vasca del sig. Stampetta.

Tutti però hanno lodato la disposizione municipale, che cioè, d'ora in avanti, la Banda cittadina abbia da suonare sul piazzale di Porta Venezia.

Ed era strano in vero, nella corrente stagione in cui tutti cercano aria e spazio, il dover rassegnarsi a subire le rifrazioni solari di Mercatovecchio se si voleva sentire un po' di musica.

Tornando sull'argomento dell'inaugurazione del Bagno, concludiamo coll'augurare al sig. Stampetta un tempo costante e bello, con un numero soddisfacente di gradi di caldo.

Spanditoi pubblici. Gli abitanti di Via Aquileia chiedono che il Municipio faccia collocare uno spanditoio a circa metà della Via, per esempio in un angolo della Via Zoletti, non essendo giusto ch'essi debbano, in caso di bisogno, recarsi fino alla barriera di Porta Aquileia, o nel vicolo Arcano. A noi pare che la domanda di quelli abitanti sia giusta; e, trattandosi che un monumento vespasiano aggraverebbe ben poco l'erario civico, i preposti municipali farebbero bene ad esaudirla.

Contravvenzione. Quando si percorre in carrozza le vie della città, non è permesso di far schioccare la frusta.

Pare che così non la intenda un vetturale pubblico, poichè più e più volte, per quel motivo, venne posto in contravvenzione.

Anche ieri, in Via Manin, esso infastidiva i passanti col suo prediletto divertimento. E fu posto, di nuovo, in contravvenzione.

Arresti. La notte decorsa, le guardie di P. S., arrestarono due individui, uno di Oderzo e l'altro di Belluno, per mancanza di recapiti. Gli stessi si trovavano a Udine da qualche giorno, forse per trovare occupazione.

Ombrello sparito. Questa mattina ad una signora recatasi al mercato delle Erbe, onde fare la provvista per la giornata, un ignoto giuocò un brutto tiro. Avendo visto che la detta signora aveva lasciato per un momento abbandonato il suo ombrello, stimando non essere suo dovere di obbedire al settimo comandamento, se lo appropriò, sgattajolando poi alla lesta, senza che alcuno si fosse accorto della sua *destrezza*. Non se n'accorse neanche il Vigile urbano di servizio in piazza.

Ringraziamento. Sentiamo dovere di pubblicamente ringraziare la Compagnia «La Centrale» per la pronta liquidazione ed integrale pagamento fattoci, pel danno causato dall'incendio alla nostra casa di abitazione in Cividale.

Dobbiamo in pari tempo ringraziare la suddetta Compagnia per aver sorpassato ad alcune irregolarità, che avrebbero potuto dar campo a contestazioni ed a motivi per ridurre il danno liquidato. Siamo obbligatissimi al Direttore della Compagnia per la Provincia di Udine sig. **Ugo Bellavitis** ed al suo Agente Mandamentale sig. **Alessandro Michelini** pel vivo interesse che per noi presero in tale circostanza.

Cividale, 12 giugno 1883

TOMAT MARIA, PIRIONI GIOVANNI.

A

Erminia Bonvicini.

Ah non spietato, l'angelo della morte il di quindici agli ultimi raggi di sole univa il raggio della tua giovane vita. Non spietato! Ei ti tolse il martirio per darti la gloria celeste. Oh Erminia! Angelo, non per comune usanza di così chiamare i defunti, ma perchè angelo veramente anche in terra tu fosti, ti chiamo. Un anno e mezzo martire fra atroci sofferenze durasti; e mentre la tua spoglia si chinava alla terra, l'alma tua nobilissima s'innalzava al al regno degli angeli. E gli angeli ti chiamavano e ti vollero. O Erminia, addio!

Io vidi in quel letto di dolori uno spirito forte di donna, un sentire sublime in un fralissimo corpo di bimba decenne. Piangi, povera madre, povera Eleonora, piangete, chè il vostro pianto è riscatto ai suoi dolori, ma poi sollevate gli occhi al Cielo in una suprema speranza e meco ripetete ciò che disse un sapiente filosofo greco:

Muor giovane colui che al Cielo è caro.

ELISA M.

Guarigione perfetta. Nessun farmaco esistente può compararsi alle rinomate *Polveri Seidlitz di Moll*, che a prezzo modico guariscono radicalmente le malattie dello stomaco, del basso ventre, le emorroidi e le congestioni di sangue. Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris e di Giacomo Comessatti e dal Droghiere Francesco Minisini.

FATTI VARII

Un bell'esempio. Losanna 14. Il fabbricante Bally di Soletta mandò a proprie spese i suoi 2000 operai a visitare l'Esposizione nazionale di Zurigo.

Apparecchio respiratorio per entrare nei fumi intensi. Dalla regia marina italiana è stato adottato in servizio l'apparecchio respiratorio della Societè des specialités mecaniques di Parigi. Questo apparecchio avrebbe fatto buona prova dopo interessanti esperimenti eseguitisi a Spezia. Un individuo munito di detto apparecchio può rimanere oltre 15 minuti nel fumo intenso, può trasportare materiali e può eseguire ordini che gli vengono comunicati ad alta voce. Il ministero ha disposto perchè tutte le navi da guerra ne sieno munite.

ULTIMO CORRIERE

Un discorso di Minghetti.

Roma 14. Iersera Minghetti tenne l'annunciato discorso politico all'Associazione Costituzionale. Egli diede le ragioni della sua dimissione da presidente. Ricordò il voto del 19 maggio e le sue recenti dichiarazioni. Disse essere obbligo suo e del partito di sostenere il ministero contro i radicali. Concluse essere necessaria una nuova ampia discussione (*applausi*).

L'assemblea numerosissima decise di fare la chiesta discussione nella prossima seduta.

Dichiarazione esplicita.

Roma 14. La *Riforma*, organo dell'on. Crispi, scrive: «Possiamo tranquillare la *Rassegna* circa le voci che la preoccupano. L'accordo fra gli onor. Depretis e Crispi, in seguito al quale il nostro amico entrerebbe nel Gabinetto, non è mai esistito, nemmeno come lontana possibilità, nella mente dei due uomini politici, dopo il voto il 19 maggio.

Un Municipio sciolto.

Bukarest 14. In seguito a grandi malversazioni nell'amministrazione della città e agli scandali prodottisi nella discussione del bilancio comunale, il Consiglio municipale venne sciolto per volere del re che subito dopo è partito per Jassy.

Una smentita.

Belgrado 14. Smentite la fiaba spacciata dalla *Neue Freie Presse* circa la morte per avvelenamento in prigione dell'Elena Markovic, quella che tentò di uccidere il re. La regicida sta invece benissimo, sebbene il suo contegno turbolento dia molto a fare al direttore dell'ergastolo di Kragujevaz.

Torbidi a Salonicco.

Il governatore di Salonicco scopri una congiura bulgara tendente a sollevare la Macedonia. Furono sequestrati scritti molto compromettenti; armi e munizioni, e si fecero molti arresti.

Lamenti arabi.

Alessandria 14. La ostilità della popolazione egiziana contro gli inglesi va sempre più crescendo. Il *Mar et Achark* dice: «Il debole ora tace perchè non può far altro. Le truppe inglesi, a cui facciamo le spese, sono la sventura del paese. Esse consumano le nostre entrate e noi restiamo ancora loro debitori.»

TELEGRAMMI

Berlino 14. L'imperatore Guglielmo si reca domani a Ems. Il viaggio di Bismarck è indeciso.

Vienna 14. La *Neue Freie Presse* e la *Deutsche Zeitung* di stamane sono state sequestrate, causa i loro articoli di commento sul programma elettorale dei tedeschi della Boemia.

Londra 14. Il *Times* ha da Filadelfia che il ministro chinese in quella città ha accettato i servizi offerti da molti ufficiali della marina americana che sono già partiti per la via di San Francisco.

Leopoli 14. Un violento proclama dei ruteni li invita per il 29 giugno ad un *meeting* allo scopo di scongiurarvi l'isolamento e l'oppressione del partito.

Il comitato delle feste per il terzo centenario della liberazione dai Turchi protesterà contro il progetto di monumento da erigersi a Vienna, perchè falsa la storia rispetto ai condottieri liberatori.

Vienna 14. Si ha da Klagenfurt, che ieri un incendio distrusse ventotto case e due chiese nei villaggi di Rosegg e di Kosenthal, producendo inoltre un danno di più che 100,000 fiorini. Non hassi a deplorare alcuna vittima. Il fuoco venne appiccato da vari fanciulli che si divertivano ad accendere zolfanelli.

Telegrafano da Praga che un fulmine caduto sulla scuola comunale di Pilsen uccise 4 ragazzi e ne ferì 3.

Budapest 14. Il notaio Gyurki, il quale ultimamente assisteva quale giudice inquirente agli esami degli assassini di Majlath, fu trovato alla mezzanotte, morto nella sua abitazione. Egli si era ucciso con un colpo di revolver.

Fiume 14. Le navi inglesi *Alexandra* e *Temeraire* salparono questa mattina dirette a Lussinpiccolo.

Londra 14. Lo *Standard* ha da Shangai: Grandi divisioni di truppe verranno concentrate nei dintorni della città e nel quartiere degli indigeni.

Londra 14. Giusta notizia da Filadelfia del *Times*, agenti cinesi acquistano munizioni da guerra nell'America. Furono già comperati; un milione di cartucce e un gran numero di fucili.

Badua 14. Da fonte albanese si annunzia che le truppe turche incendiarono molte case di Castrioti. L'insurrezione continuerebbe.

Berlino 14. La commissione pel progetto di legge politico-ecclesiastica approvò i primi due articoli senza modificazioni.

Tiflis 14. Dietro domanda dei negozianti russi, fu proibito il transito delle merci provenienti dall'India, perchè molte importazioni inglesi si facevano per questa via, pregiudicando il tesoro russo e l'industria nazionale.

Parigi 14. Informazioni ricevute al ministero della marina constatano che le trattative fra Tricon e Li-Hun-Chang progrediscono bene. Si smentiscono le voci di preparativi militari in China.

Orano 14. Confermasi la sottomissione di Sisliman. Spedì suo figlio come ostaggio ad Ortega rappresentante la Francia. È probabile che Sisliman e Ortega andranno a Parigi.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 14 giugno

Napol.	9.51.| a 9.50|—	Ban. ger.	58.55 a 58.45
Zecch.	5.64. a 562|.—	Rend. au.	78.45 a 78 55
Londra	120.15 a 119.75	R. un. 4 pc.	88.80 a 89.—
Francia	47.40 a 47.30	Credit	295.— a 297.—
Italia	47.60 a 47.40	Lloyd	—. —.—
Ban. Ital.	47.55 a 47.40	R. it.	90.7|8 a —.|—

LONDRA, 13 giugno

Inglese	100. 3|4	Spagnuolo	—.|—
Italiano	92.|—	Turco	—.|—

VENEZIA, 13 giugno

Rendita pronta 92.90 per fine corr. 93.10
Londra 3 mesi 90.90 — Francese a vista 90.93

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.—	a —.—
Bancanote austriache	da 121.50	a 121.80
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

FIRENZE, 14 giugno

Nap. d'oro	20.—.|—	Ferr. M. (con)	476.50
Londra	24.98	Banca To. (n.o)	.—|—
Francese	99.75	Credito it. Mob.	810.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	92.97.|—
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 14 giugno

Mobiliare	504.50	Lombarde	260.—
Austriache	560.—	Italiane	92 25

Particolari.

VIENNA, 15 giugno.

Rend. Aust. (carta) 78 35; Id. Aust. (arg.) 79.—
Id. (oro) 99.—
Londra 120,05; Napoleoni 9,52

MILANO, 15 giugno.

Rendita Italiana 6 0\|0 .—; serali 92,80

PARIGI, 15 giugno.

Chiusa Rendita Italiana 92.85

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Orario ferroviario
(Vedi in quarta pagina).

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliegth Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 9.54 »	acceller.°	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceller.°	» 5.52 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 4.00 »	omnibus	» 8.26 »
» 8.28 »	diretto	» 11.35 »	» 9.00 »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »	idem	» 9.40 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.20 pom.
» 6.25 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »	idem	» 7.44 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 7.54 »	diretto	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.	acceller.°	» 9.27 »
» 6.04 pom.	acceller.°	» 12.55 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom.
» 8.47 »	omnibus	» 7.38 »	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »

IL GRANDE PREMIO

DEL

GIORNALE PER I BAMBINI

diretto da C. COLLODI

I nuovi abbonati per un anno, dal 1, Luglio 1883, riceveranno questo splendido Premio consistente in un volume che porta per titolo **il nostro libro di pittura.** Il testo scritto da *G. Chiarini* è illustrato in ogni pagina con graziosissime figure di *Kate Greenaway.* A questo libro, tirato su bella carta, **va unita una grande scatola di latta con finissimi colori e pennelli,** affinchè i bambini possano divertirsi a colorire le figure.

Il ***Giornale per i Bambini*** è il più splendido giornale illustrato d'**Italia;** esso contiene in ogni numero Raccontini, Versi ed altri Articoli istruttivi di Martini, Giacosa, Farina, Panzacchi, Lessona, Nencioni, Capuana, Bartoli, D'Annunzio, Collodi, Jack la Bolina, Biagi, Checchi, Piccardi, Dazzi, Sailer, Baccini, Marchesa Colombi, Albini, Della Rocca, Perodi, Yorick, Fleres, Chiarini, Anfosso, Paolozzi, ecc. ecc. ecc.

Tutti quanti i scrittori più insigni d'Italia non sdegnano di scrivere nel ***Giornale per i Bambini.***

Dopo il furore fatto dal racconto **Flik o tre mesi in un circo** e della seconda parte di esso **Il Fratello del signor Bertolucci,** il ***Giornale per i Bambini*** pubblicherà nel Secondo Semestre 1883 un altro racconto non meno piacevole ed interessante intitolato

« LA PERLA » RIPESCATA

Pubblicherà pure **Pipì o lo scimiottino color di rosa** di C. Collodi. **La bimba dorme,** commedia di E. Cecchi e **le memorie di un granellino di cotone,** di Jack la Bollina.

Il ***Giornale per i Bambini*** si pubblica ogni Giovedì in tutta Italia. 59

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Per l'Italia: Un anno . . L. 12	più cent. 50 per la spedizione del premio con pacco postale.	Per l'Estero: Un anno . L. 15.—	più L. 1.25 per la spedizione del premio per pacco postale.
Id. Un semestre . L. 6		Id. Un semestre . L. 7.50	

Il premio del **Nostro Libro di Pittura,** e la scatola di colori **spetta soltanto a coloro i quali prenderanno l'abbonamento per un anno.**

Gli abbonati per soli sei mesi, se vogliono avere **Il Nostro Libro di Pittura,** e la scatola di colori, devono mandare 4 lire in più, perchè tanto costa all'Amministrazione stessa questo regalo.

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del Giornale per i Bambini in Roma Piazza Montecitorio, 130.

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicierie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del *Giornale di Udine.* 55

MUNGIVACCHE E MUNGICAPRE

AUTOMATICI IN METALLO BIANCO

Questi ingegnosi apparati di tanta utilità, sono ormai conosciuti nelle nostre campagne, che tornerebbe superflua ogni lode, e la maggior parte dei nostri allevatori di Bestiame ne conoscono i grandi vantaggi.

Questi semplici ordigni possono essere applicati anche da un fanciullo, ed in pochi minuti si ottiene la più perfetta mungitura, senza che la giovenca abbia a provare la più lieve sensazione.

Si vendono in gruppetti di 4 copie in apposito astuccio muniti di relativa istruzione pel modo di servirsene. Prezzo invariabile L. 2, ogni 4 copie.

Dirigere le domande accompagnate dall'importo alla ditta **A. Guarneri, Milano.** 58

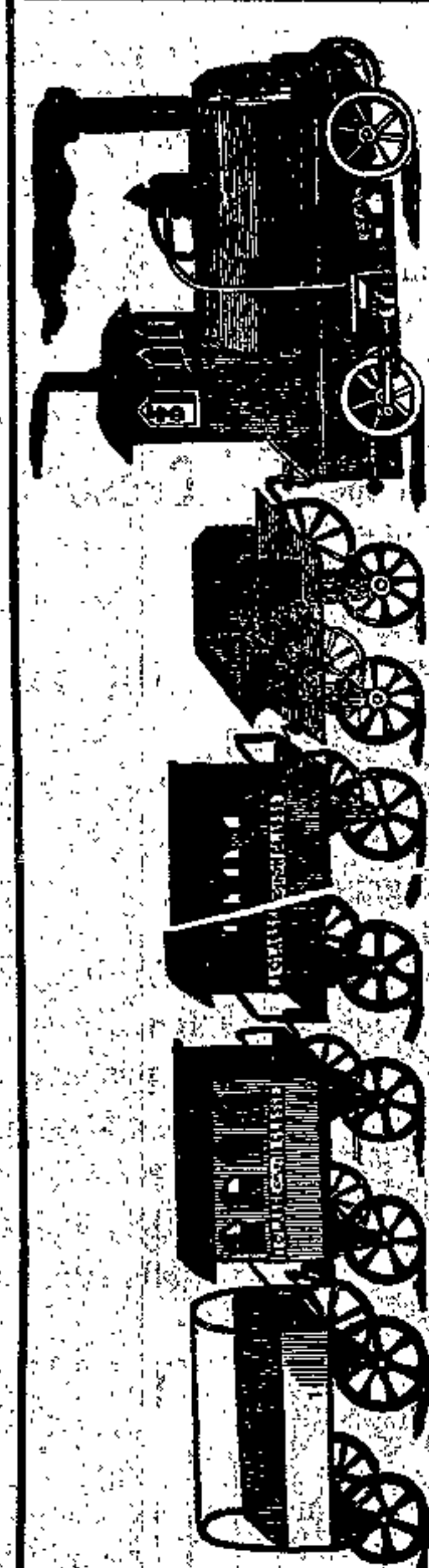
PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

Distinta con medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881 e Trieste 1882.

L'Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è la più eminentemente ferruginosa e gasosa — *Unica per la cura a domicilio* — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto — E' bevanda gratissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la Pejo non prende più Recoaro o altre acque che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti.*

62 Il Direttore C. BORGHETTI

LOCOMOTIVA

a fuoco

ed a molla d'orologeria

col

MONTE GOTTARDO

colla

Stazione completa

effetto stupendo

Vendesi al negozio e lavoratorio filiale di

DOM. BERTACCINI

in Mercatovecchio

23

17 SPECIALITÀ IGIENICA

ELIXIR SALUTE

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50.

Deposito e vendita presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

20

LA FLORINE

Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ***ricolorazione*** dei capelli del Dottor William Vood di New-York.

Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1870, è **infallibile** per restituire ai capelli grigi e bianchi il **colore primitivo** della gioventù, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterrà il desiderato effetto; in seguito per **conservare il colore** basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. **La Bottiglia per più mesi, Lire 3.**

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli.

Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street, New York.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo dei pacchi postali.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

28 **VAPORI POSTALI**

da GENOVA all'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 Giugno partirà per **Rio Janeiro Montevideo, Buenos Ayres** e **Rosario di S. Fe**

il Vapore

MARIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della ***Pacific, Steam, Navigation, Company.***

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società,** via San Lorenzo num. 8 **Genova.**

POLVERE INSETTICIDA

SUCCESSO INFALLIBILE

(Proprietà riservata)

Con questa rinomata specialità si *distruggono* tutti gl'insetti come **Pulci, Cimici ed altri consimili.**

Serve anche per le Zanzare bruciandone un mezzo cucchiajo da caffè in un braciere.

L'uso della polvere insetticida è il più facile, basta soltanto spargerla sulla biancheria, nei materazzi, nei letti elastici, nelle lettiere ove si nidano tali malevoli.

La vendita si fa in pacchi a cent. 30 l'uno presso l'Amministratore del *Giornale di Udine.* 19

Non più calvizie!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti completa col mio **Rigeneratore e Lozione,** se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la pelurie nata rimaneva stazionaria, mi convinceva della necessità d'insistenti studi; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'incomodo dell'untuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione capigliare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più untuoso ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capigliare.

I capelli rinascono del colore originale; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primitivo, ed arresta l'ulteriore imbianchimento.

L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti, correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsezza che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più matura età. G. B. FOSSATI

Si vende presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine » al prezzo di lire 5 il flacon ed aggiunti cent. 50 si spedisce per pacco postale. 40

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.